



Ministero dell'Istruzione e del Merito



“Accendiamo le Stelle”

Monitoraggio dell'inquinamento luminoso

Anno Scolastico 2025-2026

“Ci deve essere un modo migliore per fare le cose che vogliamo, un modo che non inquina il cielo o la pioggia o la Terra.”

Sir Paul McCartney

Il Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, la Società Astronomica Italiana, in sinergia con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Città Metropolitana di Reggio Calabria bandiscono il concorso nazionale “**Accendiamo le Stelle**”, parte integrante della XXVII edizione della Settimana Nazionale dell'Astronomia.

Art. 1 – Finalità

Il concorso intende promuovere la sensibilizzazione degli studenti sul tema dell'inquinamento luminoso, evidenziandone le implicazioni culturali ed economiche, e favorire la loro partecipazione attiva attraverso attività di rilevazione e osservazione del cielo notturno. Nel 2002 scienziati e astronomi di tutto il mondo hanno rivolto un appello all'UNESCO e all'ONU affinché il cielo notturno fosse riconosciuto come patrimonio dell'umanità. Tale iniziativa è stata sostenuta dall'IAU (Unione Astronomica Internazionale), da numerosi centri di ricerca e osservatori astronomici, nonché da enti quali l'International Dark-Sky Association, che coordina a livello internazionale le associazioni impegnate nella lotta contro l'inquinamento luminoso. In Italia il fenomeno registra un incremento medio del 10% annuo. Gli esperti avvertono che, se tale tendenza non verrà invertita, la visibilità delle stelle sarà progressivamente compromessa. La riduzione dell'inquinamento luminoso rappresenta pertanto un obiettivo di interesse generale: essa consente non solo di tutelare il patrimonio culturale e naturale, ma anche di conseguire significativi risparmi energetici attraverso un uso più razionale dell'illuminazione artificiale. Negli ultimi anni la percezione del degrado osservativo è stata ulteriormente aggravata dall'approvazione di progetti di dispiegamento di costellazioni di satelliti artificiali, caratterizzati da elevata luminosità e rapida mobilità orbitale, concepiti principalmente per garantire servizi internet su scala globale. Tali satelliti rischiano di risultare più brillanti del 99% degli oggetti celesti visibili dalla Terra, alterando in maniera irreversibile un cielo che per millenni è rimasto immutato. Alla luce di tali criticità, tra le attività proposte dal concorso è stato inserito un monitoraggio della zona circumpolare della volta celeste concepito come una “caccia alle stelle offuscate”.

Il cielo costituisce un patrimonio comune dell'umanità e deve essere preservato con responsabilità e consapevolezza.

Art. 2 – Destinatari

Possono fare richiesta di partecipazione le studentesse e gli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza.

Art. 3 – Modalità di partecipazione

Gli studenti dovranno attenersi alle indicazioni riportate:

- nell'Allegato A "Scheda di rilevamento"
- nell'Allegato B "Cartina stellare"

Art. 4 – Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando il form al seguente link:
<https://forms.gle/gS4yUD9ay5EEQKqVA>

Le schede di rilevamento, inviate dal docente referente, devono pervenire, entro e non oltre il 30 maggio 2026, per posta elettronica all'indirizzo: settimanastronomia@gmail.com

Art. 5 – Criteri di valutazione

Nella valutazione delle schede di rilevamento si terrà conto:

- del numero di osservazioni effettuate;
- della varietà dei luoghi di osservazione;
- della correttezza delle rilevazioni.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

Le schede saranno valutate da una Commissione composta da:

- un rappresentante del MIM- Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- il presidente della Società Astronomica Italiana;
- un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- un rappresentante della Città Metropolitana.

Art. 7 – Premiazione

La cerimonia di premiazione avrà luogo a Reggio Calabria, domenica 21 giugno 2026, in coincidenza con il Solstizio d'Estate.

Art. 8 – Premi

Ai tre vincitori, di ciascuna classifica, saranno assegnati dei premi consistenti in strumenti astronomici e libri. La Giuria potrà decidere di assegnare menzioni speciali alle Scuole che si sono particolarmente distinte nella partecipazione al Concorso.

Articolo 9

La partecipazione al Concorso è considerata accettazione integrale del presente bando.

Nota:

Il trattamento dei dati, effettuato ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità concorsuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi. I dati personali forniti saranno conservati per il termine previsto per la validità del concorso.